



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI - SETTORE GESTIONE SERVIZI SOCIALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-147.4.0.-135

L'anno 2020 il giorno 20 del mese di Novembre il sottoscritto Rametta Maurizio in qualità di dirigente di Settore Gestione Servizi Sociali, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "INCLUSIONE" FSE 2014-2020, CONVENZIONE DI SOVVENZIONE N. AV3-2016-LIG_09-CCI N. 2014IT05SFOP001 - CUP B31H17000140006. PROROGA AL 30/06/2021 DEL CONTRATTO CRO N. 33 DEL 7/01/2019 (E SUCCESSIVA POSTILLA N. 1379 DEL 07/10/2019), COME MODIFICATO ED INTEGRATO DALL'APPENDICE CON CRO 1867 DEL 31/12/2019, DI AFFIDAMENTO IN HOUSE ALLA SOCIETÀ JOB CENTRE S.R.L. E PARZIALE RETTIFICA DELLE D.D. N. 2018-147.3.0.-216 E N. 2019-147.4.0.-92.- APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI APPENDICE DEL CONTRATTO CRO N. 33 DEL 7/01/2019 (E SUCCESSIVA POSTILLA N. 1379 DEL 07/10/2019) COME MODIFICATO ED INTEGRATO DALL'APPENDICE CON CRO 1867 DEL 31/12/2019

Adottata il 20/11/2020
Esecutiva dal 16/12/2020

20/11/2020

RAMETTA MAURIZIO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI - SETTORE GESTIONE SERVIZI SOCIALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-147.4.0.-135

OGGETTO: PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "INCLUSIONE" FSE 2014-2020, CONVENZIONE DI SOVVENZIONE N. AV3-2016-LIG_09-CCI N. 2014IT05SFOP001 - CUP B31H17000140006. PROROGA AL 30/06/2021 DEL CONTRATTO CRO N. 33 DEL 7/01/2019 (E SUCCESSIVA POSTILLA N. 1379 DEL 07/10/2019), COME MODIFICATO ED INTEGRATO DALL'APPENDICE CON CRO 1867 DEL 31/12/2019, DI AFFIDAMENTO IN HOUSE ALLA SOCIETÀ JOB CENTRE S.R.L. E PARZIALE RETTIFICA DELLE D.D. N. 2018-147.3.0.-216 E N. 2019-147.4.0.-92.- APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI APPENDICE DEL CONTRATTO CRO N. 33 DEL 7/01/2019 (E SUCCESSIVA POSTILLA N. 1379 DEL 07/10/2019) COME MODIFICATO ED INTEGRATO DALL'APPENDICE CON CRO 1867 DEL 31/12/2019

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti

- il Decreto legislativo (di seguito "*D.lgs*") 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico sull'ordinamento degli enti locali*" ed, in particolare, l'art. 107 "*Funzioni e responsabilità della Dirigenza*";
- il D.lgs 30 marzo 2001, n. 165 ed, in particolare, l'art. 4, comma 2, relativo alle Funzioni Dirigenziali;
- lo Statuto del Comune di Genova ed, in particolare, gli artt. 77 e 80 relativi alle Funzioni ed alle competenze dirigenziali approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale (di seguito "*D.C.C.*") n. 72 del 12 giugno 2000 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi – Parte I – approvato con Deliberazione della Giunta Comunale (di seguito "*D.G.C.*") n. 1121 del 16 luglio 1998 e ss.mm.ii. ed, in particolare, il Titolo III - Funzioni di Direzione dell'Ente;
- il D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito "*Codice dei Contratti Pubblici*") ed, in particolare, gli artt. 5, 192, 179 e 106;
- il Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova approvato con D.C.C. n. 20 del 28 aprile 2011, in vigore dal 30 maggio 2011;
- il Regolamento di Contabilità vigente approvato con D.C.C. di Genova n. 34 del 04/03/1996 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 22, commi 6 e 7, relativo alla competenza gestionale dei Dirigenti responsabili dei servizi comunali;
- la D.G.C. di Genova n. 13 del 30/1/2020 con cui la Giunta Comunale ha approvato il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Genova - triennio 2020-2022 - Revisione 2020;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la D.C.C. di Genova n. 11 del 26 Febbraio 2020, con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2020-2022;
- le D.G.C. di Genova n. 61 del 19/03/2020 ad oggetto: “*Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022*”;
- la D.C.C. di Genova n. 53 del 29/09/2020 avente ad oggetto “*XI variazione ai documenti previsionali e programmatici 2020-2022*”;

Premesso che:

- con D.G.C. n. 301/2016 del 12/12/2016, il Comune di Genova aderiva all’Avviso Pubblico n. 3/2016, adottato con Decreto Direttoriale del 03/08/2016 dalla Direzione Generale per l’Inclusione e le Politiche Sociali presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito denominata “*AdG*”) per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo (di seguito “*FSE*”), Programmazione 2014-2020;
- con Decreto Direttoriale Prot. n. 64 del 13/03/2017 l’AdG ammetteva al finanziamento la proposta progettuale presentata dall’Ambito Territoriale di Comune di Genova, con il Comune di Genova in qualità di Ente Capofila (di seguito denominato “*Beneficiario*”), per un importo complessivo pari ad € 1.858.351,00 per il triennio 2017-2019;
- è stata stipulata tra l’Adg ed il Beneficiario la Convenzione di Sovvenzione n. AV3-2016-LIG_09, CCI n. 2014IT05SFOP001, per lo svolgimento delle funzioni di Beneficiario e di partner di progetto nella gestione di attività del Programma Operativo Nazionale “*Inclusione*” FSE 2014-2020 (di seguito solo “*Convenzione*”);
- con Comunicazione inizio attività e Richiesta di anticipo con Prot. N. PG/2017/358386 del 18/10/2017 (corretta con successiva comunicazione Prot. N. PG/2018/29092 del 25/01/2018) il Beneficiario comunicava all’AdG l’inizio delle attività con decorrenza dal 01/10/2017;
- con Provvedimento m_lps.41.REGISTRO UFFICIALE.USCITA.U.0010777.02-12-2019 l’Adg comunicava al Beneficiario l’avvenuta presa d’atto dell’ultima richiesta di rimodulazione del Progetto n. AV3-2016-LIG_09 (di seguito “*Progetto*”), avanzata da quest’ultimo e meglio identificata con Prot. PG 2019/377265 del 30/10/2019;
- con atto di delega, sottoscritto in data 11/06/2020, il Sindaco di Genova *pro tempore*, Dott. Marco Bucci, delegava con decorrenza dal 1 luglio 2020 al Dott. Maurizio Rametta, nella sua qualità di Dirigente Settore Gestione Servizi Sociali della Direzione Politiche Sociali del Comune di Genova (in sostituzione del Dott. Massimiliano Cavalli), ogni più ampio potere al compimento di tutte le attività necessarie o utili o anche solo opportune al fine di presentare, svolgere e portare a termine il Progetto sopra meglio citato;

Premesso, altresì, che:

- con comunicazione REGISTRO UFFICIALE.USCITA.U.0010433.11-10-2018 l’AdG Informava il Beneficiario che era possibile il trasferimento di risorse da un anno finanziario ad un altro, restando invariati gli stanziamenti complessivi per Macro Voci e Voci di Costo, indipendentemente dalla richiesta di rimodulazione;
- con Decreto Legge n. 4 del 28 gennaio 2019, convertito con Legge n. 26 del 28 marzo 2019, è stata introdotta la misura del Reddito di Cittadinanza (di seguito “*Rdc*”) in vigore dal 1 aprile 2019 e, contestualmente, veniva bloccata la possibilità di inoltrare nuove domande REI a decorrere dal mese di marzo 2019;
- con comunicazione REGISTRO UFFICIALE.USCITA.U.0002324.20-03-2019 e con Decreto 65/2019 del 19 marzo 2019 l’AdG ribadiva una sostanziale continuità tra il REI ed il Rdc ed autorizzava i Beneficiari, che non avevano esaurito le risorse assegnate entro l’anno 2019, a prorogare le attività sino al 31/12/2020;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- a seguito dell'ultima riprogrammazione del Programma, approvata dalla Commissione europea con Decisione (C) n. 5237 dell'11 luglio 2019 nonché con nota m_lps.41.REGISTRO UFFICIALE.USCITA.U.00030.14-04-2020 (in linea di continuità con la Circolare del 27 marzo 2020), l'Adg ha proceduto alla modifica della strategia e dei destinatari degli Assi 1 e 2, prevedendo:

- oltre ai beneficiari del Reddito di inclusione, già previsti come destinatari del Programma, il finanziamento degli interventi e dei servizi sociali di accompagnamento per i beneficiari del Reddito di cittadinanza, limitatamente a quelli indirizzati alla stipula del Patto per l'inclusione sociale o per i quali sono previsti altri servizi di tipo sociale;
- con decorrenza dal 15/05/2019 l'ampiamiento della platea dei destinatari dell'Avviso 3/2016, includendo come beneficiarie dei servizi di accompagnamento ed attivazione socio-lavorativa previsti dal suddetto progetto, anche altre persone in povertà, individuate sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE inferiore ad € 6.000,00) o per le quali i servizi sociali abbiano accertato una condizione di indigenza, indipendentemente dai requisiti di accesso previsti per il Reddito di inclusione e per il Reddito di cittadinanza;
- in attuazione del Regolamento (UE) 2020/460, l'ammissibilità a valere sull'Avviso 3/2016, nell'arco temporale dal 1° febbraio 2020 e fino al 31 luglio 2020 salvo possibilità di proroga ove la situazione emergenziale dovesse permanere, delle spese per le operazioni adottate in risposta alle crisi nel contesto dell'epidemia di COVID-19 disciplinate nella suddetta nota del 14 aprile 2020;
 - con Decreto rubricato con numero m_lps.41.REGISTRO DECRETI.R.0000078.14-04-2020 (che ad ogni buon conto si allega, all 1) l'AdG disponeva l'ulteriore proroga al 30 giugno 2021 del termine di conclusione delle attività progettuali previste dall'art. 4.6 dell'Avviso 3/2016, anche al fine di superare i gravi ritardi nell'attuazione delle operazioni a valere sul PON Inclusione, lamentati dai Beneficiari, dovuti alla situazione di emergenza epidemiologica decretata con delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020;

Dato atto che:

-con Determinazione Dirigenziale (di seguito "D.D.") N. 2018-147.3.0.-216, esecutiva il 16/11/2018 e con Contratto Cro n. 33 del 7/01/2019 (e successiva postilla N. 1379 del 07/10/2019, approvata con D.D. 2019-147.3.0.-161, esecutiva il 01/10/2019) veniva affidata *in house* a Job Centre S.r.l. (di seguito "Società") la realizzazione delle seguenti attività:

- orientamento, consulenza ed informazione, nonché analisi e convalida delle competenze in relazione alla situazione nel mercato del lavoro locale e profilazione per la definizione del Patto, comprese nei codici B.3.a. e B.3.b. del Progetto sia per l'anno 2018 che per l'anno 2019;
- creazione di una *Partnership* tra i diversi attori del territorio che operano nell'ambito del contrasto alla povertà, indicata con il codice C.2.a. del Progetto AV3-2016-LIG_09 sia per l'anno 2018 che per l'anno 2019;

con decorrenza dal 16/11/2018 e sino al 31/12/2019 e per l'importo complessivo di € 128.927,00 (IVA al 22% inclusa);

-con D.D. 2019-147.4.0.-92, esecutiva il 31/12/2019 e con Appendice con CRO 1867 del 31/12/2019, veniva modificata e prorogata la durata del suddetto affidamento dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2020 considerando che le attività svolte dalla Società avevano avuto inizio solo nel mese di gennaio 2019 ed avvalendosi il Beneficiario della facoltà sia di trasferimento di risorse da un anno finanziario ad un altro, restando invariati gli stanziamenti complessivi per Macro Voci e Voci di Costo, che di proroga delle attività del Progetto al 31/12/2020 (con le già citate note meglio indicate in premessa);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Rilevato che:

- con Decreto legge 07 ottobre 2020, n. 125 veniva prorogato al 31 gennaio 2021 lo stato di emergenza sanitaria;
- visto l'esponenziale aumentare di casi di contagio da Covid 19, prima con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito "D.P.C.M.") del 13 ottobre 2020, integrato e modificato con D.P.C.M. del 18 ottobre 2020 e, poi, con D.P.C.M. 24 ottobre 2020 il Governo, pur non sospendendo espressamente le attività di orientamento lavorativo, per le quali però dettava stringenti prescrizioni in materia di sicurezza, raccomandava a tutte le persone fisiche di spostarsi il meno possibile con i mezzi di trasporto pubblici e privati, salvo che per motivi di lavoro, salute, necessità, studio o per svolgere attività e fruire dei servizi non sospesi;
- per queste ragioni la Società, anche in ragione dell'evoluzione negativa dello scenario nazionale e regionale del contagio, che non esclude la possibilità che il Governo possa dettare in materia misure ancora maggiormente restrittive, riferiva formalmente al Beneficiario la propria intenzione di sospendere, in via prudenziale e cautelativa, l'attività dei gruppi con decorrenza dal 26 ottobre 2020, con l'intenzione però di proseguirla, riorganizzandola, anche in ragione dei nuovi locali a propria disposizione, con modalità da concordare con il Beneficiario nel rispetto della normativa vigente, allo scopo di mitigare il rischio dei contagi;
- per gli interventi svolti dal 1 gennaio 2020 al 23 ottobre 2020 la Società comunicava di aver sostenuto un costo per le attività svolte pari ad € 13.220,05 (IVA al 22% inclusa);

Valutato che il Beneficiario nel caso di specie:

- non ritiene di applicare le penali previste dall'art. 6, co. 5 del Contratto per quanto concerne la citata sospensione delle attività previste nel 2020, in quanto:

- l'emergenza sanitaria in atto rende ragionevoli ed opportune le iniziative finalizzate a ridurre il rischio di contagio e rende indispensabile la riorganizzazione di talune attività, come quella in specie, in modo da renderle più sicure sotto il profilo della prevenzione e conformi al quadro normativo in continuo aggiornamento;
- la Società ha con correttezza adempiuto all'obbligo previsto dall'art. 6, co. 4, lett. a) del Contratto, comunicando tempestivamente, la propria difficoltà di proseguire le attività dei gruppi per le citate ragioni;

Si considerano le attività, finora svolte dalla Società, eseguite nel rispetto delle direttive impartite e delle pattuizioni contrattuali considerando che:

- per l'anno 2019 la stessa ha realizzato - ed il Beneficiario ha già rendicontato - le attività contrattualmente previste per un ammontare complessivo di € 64.899,18 (IVA al 22% inclusa) a fronte di un budget complessivo di € 64.927,00 (IVA al 22% inclusa) reso disponibile per quell'anno con determinazione dirigenziale numero 147/3/0 - 216 del 13/11/2018 (ACC. 2019/173 e 174 - CRONO 2018/800 - IMP. 2019/776 e 777) e, quindi, consumandolo quasi integralmente;
- nell'anno 2020 la stessa ha realizzato e comunicato una spesa pari ad € 13.220,05 (IVA al 22% inclusa) a fronte di un budget complessivo di € 64.000,00 (IVA al 22% inclusa) reso disponibile con determinazione dirigenziale n. 147.4.0. - 92 del 22/11/2019 (ACC. 2020/331 - IMP. 2020/1227); il budget non è stato integralmente utilizzato nell'anno 2020 a causa dell'insorgenza dell'emergenza sanitaria ancora in corso e delle conseguenti misure di contenimento alla diffusione del Covid 19;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- non considera verosimile e prudente una ripresa delle attività dei gruppi entro l'anno corrente, vista la attuale situazione di emergenza sanitaria che non esclude l'adozione da parte del Governo e/o delle altre Autorità competenti in materia di ulteriori misure restrittive;

- confidando nelle misure adottate per il contenimento della diffusione del virus SARS- COVID 2, i cui esiti potranno essere rilevati solo nei prossimi mesi, ritiene, tuttavia, di avvalersi della proroga del Progetto al 30 giugno 2021 (concessa con decreto in premessa meglio indicato) e, quindi, di prorogare a tale data la scadenza del contratto in essere con la Società, traslando al 2021 le risorse residue, previste contrattualmente per gli anni 2019- 2020 ma non utilizzate, pari quindi ad € **50.807,77** (IVA al 22% inclusa);

- ritiene comunque congruo impiegare per l'anno 2021 la cifra residua sopra indicata, pur essendo prorogato il contratto per sei mesi, in quanto il servizio dovrà essere riprogrammato utilizzando un maggior numero di operatori ed un monte ore lavoro più significativo per raggiungere gruppi di utenza contenuti o addirittura singoli utenti rispetto a quelli ad oggi utilizzati, ferma restando la platea di beneficiari del Progetto;

Rilevato che:

- permangono allo stato attuale i requisiti, già ampiamente vagliati nelle già citate D.D. 2018-147.3.0.-216 e 2019-147.4.0.-92 che si richiamano *per relationem* - in quanto non incompatibili- sia per quanto concerne la valutazione di congruità, integrata dalle motivazioni di cui sopra, sia per quanto concerne la permanenza dei requisiti, prescritti dall'art. 5 del Codice dei Contratti Pubblici, per l'affidamento *in house* e che possono essere riassunti come segue:

a) la Società ha **capitale esclusivamente pubblico** (cfr art. 5 dello Statuto- di seguito solo "Statuto"- della società N° 24921 Repertorio, N° 10407 Raccolta, così come da approvato con modifiche intervenute in data 27/12/2016, come risulta dal verbale redatto in pari data e dallo Statuto quale allegato "A");

b) la Società **svolge in misura prevalente (oltre l'80%)** attività funzionale alla produzione di servizi strumentali all'attività del Beneficiario, per il quale svolge la parte prevalente delle proprie attività (cfr art. 3 dello Statuto);

c) il Beneficiario esercita un **controllo analogo sulla predetta società** (cfr artt. 12 e 16 dello Statuto);

Dato atto che:

- la Società è stata iscritta nell'Elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori ex art. 192 del D.Lgs. 50/2016, come risulta dalla comunicazione Prot. PG/2019/274219 del 31/07/2019 pervenuta dalla Direzione Stazione Unica Appaltante del Comune di Genova;

-risulta quindi necessario:

- **prorogare al 30 Giugno 2021** la data della fine del Contratto CRO n. 33 del 7/01/2019 (e successiva postilla n. 1379 del 07/10/2019) come modificato ed integrato dall'Appendice con CRO 1867 del 31/12/2019, diversamente da come dallo stesso indicato all'art. 2, in quanto il Beneficiario ha intenzione di avvalersi, come in effetti si avvale, della facoltà di proroga concessa dell'AdG e legittima secondo le motivazioni sopra indicate;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- **sospendere** le attività previste dal contratto in essere con la Società dal 26 ottobre 2020 sino al 31 Dicembre 2020, con programmata ripresa delle stesse dal 1 Gennaio 2021;
- la Società si è resa disponibile a riprendere le attività del Progetto dal 1 Gennaio 2021 ed a prorogare il contratto in essere sino al 30 Giugno 2021;
- Il Responsabile Unico (di seguito “RUP”) del presente procedimento è il Dott. Maurizio Rametta;
 - il Direttore dell’Esecuzione (di seguito “D.E.”) è la Dott.ssa Sara Medici;
 - il CUP assegnato al Progetto N. AV3-2016-LIG_09 in questione è il seguente: B31-H17000140006;
 - ad eccezione di quanto non rettificato con la presente D.D. e con l’Appendice di cui al punto 4) del dispositivo seguente, viene fatto salvo quanto disposto dalle già citate D.D. 2018-147.3.0.-216 e 2019-147.4.0.-92 e dal Contratto Cro n. 33 del 7/01/2019 (e successiva postilla N. 1379 del 07/10/2019, approvata con D.D. 2019-147.3.0.-161, esecutiva il 01/10/2019) come modificato ed integrato dall’Appendice con CRO n. 1867 del 31/12/2019 in quanto non incompatibili;
 - l’accertamento e l’impegno di cui al presente provvedimento verranno assunti, rispettivamente, ai sensi degli artt. 179 e 183 del D.Lgs. 267/2000;
 - la spesa di cui al presente provvedimento, finanziata mediante fondi finalizzati ed europei, è congrua alla destinazione dei relativi fondi, che possono essere utilizzati oltre l’esercizio finanziario di competenza, ai sensi dell’art. 187, comma 3, del D.Lgs 267/2000;
 - è stato accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di Cassa del Bilancio e con le Regole di Finanza Pubblica;
 - in riferimento alla comunicazione Prot. n. PG/2020/163288 del 04/06/2020 ad oggetto “*Contenimento della spesa*”, poiché trattasi di spesa finanziata a valere sul FSE 2014-2020 - PON INCLUSIONE – ASSE 1 SOSTEGNO A PERSONE IN POVERTÀ E MARGINALITÀ ESTREMA – REGIONI PIÙ SVILUPPATE CONVENZIONE DI SOVVENZIONE AV3-2016-LIG_09, CCI 2014IT05SFOP001 – CUP B31H17000140006, la stessa è necessaria per la regolare prosecuzione delle attività di cui alla richiamata Convenzione di Sovvenzione;
 - ai sensi dell’art. 192, co. 3, del Codice dei Contratti pubblici sul profilo del committente nella sezione Amministrazione trasparente sono pubblicati e aggiornati, in conformita' alle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in formato *open-data*, tutti gli atti connessi all'affidamento degli appalti pubblici e dei contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico, ove non secretati ai sensi dell'articolo 162;
 - è stata regolarmente accertata l'insussistenza, anche solo potenziale, di situazioni di conflitto di interessi, ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. e dell’art. 42 del D. Lgs. 50/2016 e di incompatibilità in conformità del Codice di Comportamento e della Normativa anticorruzione;
 - il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell’art. 147 bis, co. 1, del D. Lgs. 267/2000 (TUEL);
 - il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa vigente sulla tutela dei dati personali;

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa e qui integralmente richiamati:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

1) di ridurre i seguenti accertamenti ed i corrispondenti impegni assunti con determinazione dirigenziale n. 147.4.0. - 92 del 22/11/2019:

- ACC. 2020/331 per euro 50.779,95 iscritto al Capitolo di Entrata 11099 del Bilancio 2020 “Trasferimenti dallo Stato per Interventi Finalizzati - Pon Inclusione”, Centro Analitico 3050 “Servizi diversi alla persona”, P.d.C. 2.1.1.1.1. “Trasferimenti correnti da Ministeri” (Acc.2020/331.01);

- IMP. 2020/1227 per euro 50.779,95 iscritto al Capitolo di Uscita 41623 del Bilancio 2020 “Pon Inclusione - Interventi Diversi Finalizzati”, Centro Analitico 3050, “Servizi diversi alla persona”, P.d.C. 1.3.2.99.999. “Altri Servizi” a favore di Job Centre S.r.l., Codice Fiscale e Partita I.V.A. 01266130994 - (Cod. Benf. 45365) (Mimp.2020/1227.01);

2) di affidare in house a Job Centre S.r.l., Codice Fiscale e Partita I.V.A. 01266130994 (Cod. Benf. 45365), con sede legale in Genova, Via Garibaldi, n. 9 C.A.P. 16124, la realizzazione delle attività di cui al punto 5) del dispositivo per il periodo gennaio-giugno 2021 avvalendosi della proroga come previsto dal punto 6) del dispositivo;

3) di **accertare** la somma complessiva di € **50.807,77** Iva al 22% inclusa (imponibile € 41.645,71; Costo Iva € 9.162,06) al **Capitolo di Entrata 11099 del Bilancio 2021** “*Trasferimenti dallo Stato per Interventi Finalizzati - Pon Inclusione*”, Centro Analitico 3050 “*Servizi diversi alla persona*”, P.d.C. 2.1.1.1.1. “*Trasferimenti correnti da Ministeri*” per la realizzazione degli interventi previsti nell’ambito del Progetto N. AV3-2016-LIG_09 del Pon Inclusione già rimodulato (**ACC. 2021/179**) (**Codice beneficiario: 42382**);

4) di **provvedere** alla regolarizzazione dell'introito del suddetto importo mediante emissione di reversale digitale;

5) di **impegnare** la somma complessiva di € **50.807,77** Iva al 22% inclusa (imponibile € 41.645,71; Costo Iva € 9.162,06) al **Capitolo di Uscita 41623 del Bilancio 2021** “*Pon Inclusione - Interventi Diversi Finalizzati*”, Centro Analitico 3050, “*Servizi diversi alla persona*”, P.d.C. 1.3.2.99.999. “*Altri Servizi*” (**IMP. 2021/727**) (**Codice beneficiario: 45365**) di cui:

- € **44.136,72** Iva al 22% inclusa (imponibile € 36.177,64; Costo Iva € 7.959,08) per le attività di orientamento, consulenza ed informazione, nonché di analisi e convalida delle competenze in relazione alla situazione nel mercato del lavoro locale e profilazione per la definizione del Patto, comprese nei codici B.3.a. e B.3.b. del Progetto;
- € **6.671,05** Iva al 22% inclusa (imponibile € 5.468,07; Costo Iva € 1.202,98) per l’attività di creazione di una *Partnership* all’interno tra i diversi attori del territorio che operano nell’ambito del contrasto alla povertà, indicata con il codice C.2.a. del Progetto;

6) di **dare atto**:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- di non applicare alla Società le penali di cui all'art. 6, co. 5, del Contratto per le ragioni meglio indicate in premessa;
- che è intenzione del Beneficiario avvalersi come in effetti si avvale, della facoltà di proroga e del trasferimento di risorse da un anno finanziario ad un altro, restando invariati gli stanziamenti complessivi per Macro Voci e Voci di Costo e, quindi, di prorogare al **30 Giugno 2021** la durata del Contratto, mantenendo invariato l'importo complessivamente assegnato alla Società dall'art. 3 dello stesso, ma modificando ai sensi dell'art. 15, gli artt. 1, 2, 3, 8 e 9, come meglio specificato nello **schema di Appendice del Contratto** Cro n. 33 del 7/01/2019 (e successiva postilla N. 1379 del 07/10/2019, approvata con D.D. 2019-147.3.0.-161, esecutiva il 01/10/2019), come modificato ed integrato dall'Appendice con CRO 1867 del 31/12/2019, che **si approva e si allega** quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (all. 2);

7) di **dare**, infine, **atto** che:

- Il RUP del presente procedimento è il Dott. Maurizio Rametta;
- il Direttore dell'Esecuzione è la Dott.ssa Sara Medici;
- il CUP assegnato al Progetto N. AV3-2016-LIG_09 in questione è il seguente: B31-H17000140006;
- ad eccezione di quanto non rettificato con la presente D.D. e con l'Appendice di cui al punto 4) del dispositivo, viene fatto salvo quanto disposto già citate D.D. 2018-147.3.0.-216 e 2019-147.4.0.-92 e dal Contratto Cro n. 33 del 7/01/2019 (e successiva postilla N. 1379 del 07/10/2019, approvata con D.D. 2019-147.3.0.-161, esecutiva il 01/10/2019), come modificato ed integrato dall' Appendice con CRO 1867 del 31/12/2019, in quanto non incompatibili;
- l'accertamento e l'impegno di cui sopra sono stati assunti, rispettivamente, ai sensi degli artt. 179 e 183 del D.Lgs. 267/2000;
- la spesa di cui al presente provvedimento, finanziata mediante fondi finalizzati ed europei, è congrua alla destinazione dei relativi fondi, che possono essere utilizzati oltre l'esercizio finanziario di competenza, ai sensi dell'art. 187, comma 3, del D.Lgs 267/2000;
- è stato accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di Cassa del Bilancio e con le Regole di Finanza Pubblica;
- in riferimento alla comunicazione Prot. n. PG/2020/163288 del 04/06/2020 ad oggetto "*Contenimento della spesa*", poiché trattasi di spesa finanziata a valere sul FSE 2014-2020 - PON INCLUSIONE – ASSE 1 SOSTEGNO A PERSONE IN POVERTÀ E MARGINALITÀ ESTREMA – REGIONI PIÙ SVILUPPATE CONVENZIONE DI SOVVENZIONE AV3-2016-LIG_09, CCI 2014IT05SFOP001 – CUP B31H17000140006, la stessa è necessaria per la regolare prosecuzione delle attività di cui alla richiamata Convenzione di Sovvenzione;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- ai sensi dell'art. 192, co. 3, del Codice dei Contratti pubblici sul profilo del committente nella sezione Amministrazione trasparente sono pubblicati e aggiornati, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in formato *open-data*, tutti gli atti connessi all'affidamento degli appalti pubblici e dei contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico, ove non secretati ai sensi dell'articolo 162;
- è stata regolarmente accertata l'insussistenza, anche solo potenziale, di situazioni di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 42 del D. Lgs. 50/2016 e di incompatibilità in conformità del Codice di Comportamento e della Normativa anticorruzione;
- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis, co. 1, del D. Lgs. 267/2000 (TUEL);
- il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa vigente sulla tutela dei dati personali.

Il Dirigente
Dott. Maurizio Rametta



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-147.4.0.-135
AD OGGETTO

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE “INCLUSIONE” FSE 2014-2020, CONVENZIONE DI SOVVENZIONE N. AV3-2016-LIG_09-CCI N. 2014IT05SFOP001 - CUP B31H17000140006. PROROGA AL 30/06/2021 DEL CONTRATTO CRO N. 33 DEL 7/01/2019 (E SUCCESSIVA POSTILLA N. 1379 DEL 07/10/2019), COME MODIFICATO ED INTEGRATO DALL’APPENDICE CON CRO 1867 DEL 31/12/2019, DI AFFIDAMENTO IN HOUSE ALLA SOCIETÀ JOB CENTRE S.R.L. E PARZIALE RETTIFICA DELLE D.D. N. 2018-147.3.0.-216 E N. 2019-147.4.0.-92.- APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI APPENDICE DEL CONTRATTO CRO N. 33 DEL 7/01/2019 (E SUCCESSIVA POSTILLA N. 1379 DEL 07/10/2019) COME MODIFICATO ED INTEGRATO DALL’APPENDICE CON CRO 1867 DEL 31/12/2019

Ai sensi dell’articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA POVERTA' E PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione (FCE), sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul FCE e sul FEAMP, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al FSE e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 22.3.2014, della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 del 7/3/2014, della Commissione che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FEASR, sul FSE, sul FCE, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 del 3/3/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione, del 25 luglio 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;

VISTI i Regolamenti delegati (UE) nn. 1048/2014 e 1049/2014 del 30 luglio 2014 della Commissione in tema di comunicazione, pubblicità e diffusione delle informazioni;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 1929/2015 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 ottobre 2015 che modifica il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 90/2017 della Commissione del 31 ottobre 2016, recante modifica del Regolamento delegato (UE) n. 2195/2015 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al FSE, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati Membri delle spese sostenute;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 2016/2017 della Commissione del 29 agosto 2017 recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 2195/2015 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al FSE, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE)

n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013 e (UE) n.508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017 ed entrato in vigore il 20 maggio 2017, con il quale è stata adottata la riorganizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il Decreto Legislativo n. 147 del 15 settembre 2017, contenente "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" ed in particolare l'art. 22, comma 1, che istituisce all'interno del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, a cui sono trasferite le funzioni della Dir. Gen. per l'inclusione e le politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 6 dicembre 2017 che definisce la distribuzione degli uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle direzioni generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 febbraio 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 marzo 2020 al n. 387, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della Dir. Gen. per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale al dott. Angelo Marano;

VISTO l'Accordo di Partenariato relativo al ciclo di programmazione 2014-2020, adottato dalla Commissione europea con Decisione C(2014) n. 8021 del 29 ottobre 2014, come modificato con Decisione C(2018) n. 598 dell'8 febbraio 2018;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTA la Circolare n. 2 del 2/02/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 2 febbraio 2009, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.117 del 22 maggio 2009, relativa a "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal FSE 2007-2013 nell'ambito dei PON;

VISTO il PON Inclusione, approvato con Decisione della Commissione C (2014) 10130 del 17 dicembre 2014, riprogrammato con successiva Decisione C (2017) n. 8881 del 15 dicembre 2017, con Decisione C (2018) n. 8586 del 6 dicembre 2018, con Decisione C (2019) n.5237 del 11 luglio 2019 e da ultimo con Decisione C (2020) n. 1848 del 19 marzo 2020, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Dir. Gen. per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, il quale ha tra i suoi obiettivi principali il supporto all'implementazione del Sostegno per l'inclusione attiva (SIA), della sua evoluzione rappresentata dal Reddito di inclusione (REI) e, infine, del Reddito di Cittadinanza;

VISTO l'art. 8 del citato DM che individua tra i compiti della Divisione III "Autorità di Gestione dei programmi operativi in materia di FSE e FEAD: coordinamento, partecipazione e assistenza tecnica" della Dir. Gen. per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, la funzione di Autorità di Gestione del PON Inclusione a valere sulle risorse del FSE nel periodo di programmazione 2014-20;

VISTA la Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di

interventi e servizi sociali";

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), con particolare riferimento all'art. 1, comma 386, il quale ha previsto l'istituzione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di un fondo denominato "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale";

VISTO il Decreto Ministeriale del 18 maggio 2018 con il quale è stato adottato il primo Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, relativo al triennio 2018-2020;

VISTO il Decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017 che ha istituito il Reddito di Inclusione, ed in particolare gli articoli 5, 6 e 7 in materia di valutazione multidimensionale dei bisogni dei nuclei familiari beneficiari e della successiva stipula di un progetto personalizzato, inclusivo di interventi e servizi sociali per il contrasto alla povertà;

VISTO il D.L. 4/2019, convertito con modificazioni in Legge 28 marzo 2019, n.26, che ha istituito il Reddito di Cittadinanza come misura di contrasto alla povertà che sostituisce il REI e che ha posto in capo ai servizi sociali dei Comuni la definizione del Patto per l'inclusione sociale per la platea dei beneficiari più lontana dal mercato del lavoro, richiamando la disciplina già prevista per il Reddito di Inclusione;

VISTO il Decreto ministeriale n. 84 del 23 luglio 2019 il quale, a seguito dell'intesa acquisita in Conferenza unificata nella seduta del 27/06/2019, approva le Linee guida per la definizione dei Patti per l'inclusione sociale;

CONSIDERATO che il citato PON Inclusione prevede, negli Assi 1 e 2, di supportare l'implementazione nei territori di una misura nazionale di contrasto alla povertà assoluta, basata sull'integrazione di un sostegno economico (sostenuto con fondi nazionali) con servizi di accompagnamento e misure di attivazione di tipo condizionale rivolti ai soggetti che percepiscono il trattamento finanziario, e che le risorse siano assegnate tramite avvisi "non competitivi", definiti dall'AdG in collaborazione con le Amministrazioni Regionali, rivolti alle Amministrazioni territoriali di Ambito per la presentazione di proposte progettuali di interventi rivolti ai beneficiari di tale misura di contrasto alla povertà e al rafforzamento dei servizi loro dedicati, coerenti con gli indirizzi nazionali;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 229 del 03 agosto 2016, registrato dalla Corte dei Conti in data 3 agosto 2017, reg. 1-1785, con cui il Direttore Generale dell'allora Dir. Gen. per l'inclusione e le politiche sociali, ha adottato l'Avviso pubblico n. 3/2016 per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul FSE, programmazione 2014-2020, PON Inclusione, Assi 1 e 2, che attribuisce agli Ambiti Territoriali le relative risorse, per un importo complessivo pari a € 486.943.523,00;

CONSIDERATO che le Convenzioni di Sovvenzioni per lo svolgimento delle funzioni di Beneficiario e di partner di progetto nella gestione di attività del PON Inclusione, tra il Direttore Generale della Dir. Gen. per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale e i Rappresentanti Legali degli Enti Capofila degli Ambiti Territoriali beneficiari dell'Avviso 3/2016 sono state stipulate nel periodo tra il luglio 2017 e il maggio 2018 ed approvate con Decreti Direttoriali registrati dagli organi di controllo;

CONSIDERATO che l'Avviso 3/2016 prevede - al punto 4.6 - che le attività progettuali si concludano entro il 31 dicembre 2019 e che le sopra citate Convenzioni di Sovvenzione prevedono - all'art. 3 "Obblighi in capo al Beneficiario" alla lettera m) - che le spese effettuate dai Beneficiari debbano essere sostenute e pagate entro e non oltre il 31 dicembre 2019;

VISTO il Decreto Direttoriale 65 del 19 marzo 2019, con il quale il Direttore Generale della Dir. Gen. per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale ha disposto di posporre il termine per la conclusione delle attività progettuali a valere sull'Avviso 3/2016 al 31 dicembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è dichiarato, per 6 mesi dalla data del provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 aprile 2020 – Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID- 19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

CONSIDERATE inoltre le richieste pervenute all'AdG dalla gran parte dei Beneficiari, da tutto il territorio nazionale, i quali lamentano gravi ritardi nell'attuazione delle operazioni a valere sul PON Inclusione, dovuti alla suddetta situazione di emergenza epidemiologica;

CONSIDERATA pertanto la concreta possibilità di ulteriori, gravi, rallentamenti, dovuti all'emergenza in corso, nella realizzazione delle operazioni suddette da parte dei Beneficiari;

RITENUTO pertanto di concedere un'aggiuntiva proroga per la conclusione delle attività dei progetti ammessi a finanziamento a valere sull'Avviso 3/2016;

TANTO PREMESSO

DECRETA

ARTICOLO 1

Per le ragioni in premessa indicate si dispone l'ulteriore proroga al 30 giugno 2021 del termine di conclusione delle attività progettuali previsto dall'art. 4.6 dell'Avviso 3/2016.

Le spese relative alle attività concluse al 30 giugno 2021 dovranno essere pagate e quietanzate entro e non oltre i sessanta giorni successivi a tale data.

Al presente decreto sarà data pubblicità nelle forme previste dall'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, mediante pubblicazione sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e su quello del PON Inclusione.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla stessa data.

Roma, 14/04/2020

Il Direttore Generale
Angelo Marano

*Documento firmato digitalmente
secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti dell'art.20 del
D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"*



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



COMUNE DI GENOVA

PROGETTO N. AV3-2016-LIG_09 PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE “INCLUSIONE” FSE 2014-2020, CCI N. 2014IT05SFOP001 - CUP B31H17000140006

APPENDICE AL CONTRATTO CRO N. 33 DEL 7/01/2019 (E SUCCESSIVA POSTILLA N. 1379 DEL 07/10/2019) COME MODIFICATO ED INTEGRATO DALL'APPENDICE CON CRO 1867 DEL 31/12/2019- PROROGA DEL CONTRATTO AL 30/06/2021- PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE “INCLUSIONE” FSE 2014-2020, CCI N. 2014IT05SFOP001 - CUP B31H17000140006 TRA

Il **COMUNE DI GENOVA**, di seguito per brevità denominato semplicemente “*Beneficiario*”, con sede in Genova, Via Garibaldi n. 9, C.A.P. 16124, Codice Fiscale/Partita IVA 00856930102, rappresentato dal Dott. Maurizio Rametta (giusta la delega sottoscritta in data 11/06/2020 dal Sindaco di Genova *pro tempore*, Dott. Marco Bucci) nella sua qualità di Dirigente della Direzione Politiche Sociali – Settore Gestione Servizi Sociali, domiciliato nella sede Comunale,

E

JOB CENTRE S.r.l., di seguito per brevità denominata semplicemente “*Società*”, con sede legale in Genova (GE), Via Del Molo 65/A R, C.A.P. 16128, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 01266130994, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Genova al numero 396707, rappresentata dal Dott. Franco Giona, i cui dati personali sono già conosciuti agli uffici competenti e conservati agli atti della Direzione Politiche Sociali, domiciliato presso la sede legale della Società,

di seguito chiamati anche “*Parti*”

PREMESSO CHE

-con Determinazione Dirigenziale (di seguito “*D.D.*”) N. 2018/147.3.0./216, esecutiva il 16/11/2018 e con Contratto Cro n. 33 del 7/01/2019 veniva affidata *in house* a Job Centre S.r.l. (di seguito “*Società*”) la realizzazione delle seguenti attività:

- orientamento, consulenza ed informazione, nonché analisi e convalida delle competenze in relazione alla situazione nel mercato del lavoro locale e profilazione per la definizione del Patto, comprese nei codici B.3.a. e B.3.b. del Progetto sia per l'anno 2018 che per l'anno 2019;
- attività di creazione di una Partnership tra i diversi attori del territorio che operano nell'ambito del contrasto alla povertà, indicata con il codice C.2.a. del Progetto AV3-2016-LIG_09 sia per l'anno



Comune di Genova | Area Servizi alla Comunità |
| Direzione Politiche Sociali | Settore Gestione Servizi Sociali |
Via di Francia 3- Palazzo Matitone – 6° Piano | 16149 Genova |
Tel 0105577280 - 77320/ - 77400 – Fax 0105577306 |
servsociali@comune.genova.it |



“L’iniziativa è organizzata dal **PROGETTO N. AV3-2016-LIG_09** finanziato nell’ambito del **PON INCLUSIONE** con il contributo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020”



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



COMUNE DI GENOVA

2018 che per l'anno 2019, con decorrenza dal 16/11/2018 e sino al 31/12/2019 e per l'importo complessivo di € 128.927,00 (IVA al 22% inclusa);

- con D.D. n. 2019/147.3.0./161, esecutiva il 01/10/2019, si è disposto di prendere atto dell'avvenuta modifica della tracciabilità dei pagamenti comunicata dalla Società, approvando contestualmente lo schema di postilla al contratto cronologico n. 33 del 07/01/2019 (Postilla CRO 1379 del 07/10/2019);
- con D.D. 2019-147.4.0.-92, esecutiva il 31/12/2019 e con Appendice con CRO 1867 del 31/12/2019, veniva modificata e prorogata la durata del suddetto affidamento dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2020, considerando che le attività svolte dalla Società avevano avuto inizio solo nel mese di gennaio 2019 ed avvalendosi il Beneficiario della facoltà sia di trasferimento di risorse da un anno finanziario ad un altro, restando invariati gli stanziamenti complessivi per Macro Voci e Voci di Costo, che di proroga delle attività del Progetto al 31/12/2020 (come previsto, rispettivamente, dalla comunicazione REGISTRO UFFICIALE.USCITA.U.0010433.11-10-2018 e dalla comunicazione REGISTRO UFFICIALE.USCITA.U.0002324.20-03-2019 e dal Decreto 65/2019);
- con D.D. _____, esecutiva il _____ veniva modificata e prorogata la data finale del suddetto affidamento al 30 giugno 2021, come meglio indicato nei successivi articoli, avvalendosi, nuovamente, il Beneficiario, della facoltà sia di trasferimento di risorse da un anno finanziario ad un altro, restando invariati gli stanziamenti complessivi per Macro Voci e Voci di Costo (come da nota poco sopra citata), che di proroga delle attività del Progetto al 30/06/2020 (prevista dal Decreto m_lps.41.REGISTRO DECRETI.R.0000078.14-04-2020);
- Il Responsabile Unico del presente procedimento è il Dott. Maurizio Rametta;
- il Direttore dell'Esecuzione è la Dott.ssa Sara Medici;
- il CUP assegnato al Progetto N. AV3-2016-LIG_09 in questione è il seguente: B31H17000140006;

Tanto premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

Sostituzione art. 1 (Oggetto del Contratto)

Il Beneficiario affida alla Società, che accetta, la realizzazione, nell'ambito del progetto AV3-2016-LIG_09 del Pon Inclusion, come ora rimodulato e prorogato, degli interventi meglio riassunti nella sottostante tabella:

	INTERVENTO PER L'ANNO 2019:	COSTO REALIZZATO (IVA INCLUSA)	Ore Uomo impiegate



Comune di Genova | Area Servizi alla Comunità |
| Direzione Politiche Sociali | Settore Gestione Servizi Sociali |
Via di Francia 3- Palazzo Matitone – 6° Piano | 16149 Genova |
Tel 0105577280 - 77320/ - 77400 – Fax 0105577306 |
servsociali@comune.genova.it |





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



COMUNE DI GENOVA

B.3.a	Orientamento, consulenza ed informazione	€ 28.238,55	n. 859,5
B.3.b	Analisi e convalida delle competenze in relazione alla situazione nel mercato del lavoro locale e profilazione per la definizione del Patto	€ 28.238,55	n. 859,5
C.2.a	Creazione di Partnership all'interno tra diversi attori del territorio che operano nell'ambito del contrasto alla povertà	€ 8.422,08	n. 101
Totale		€ 64.899,18	n. 1.820
CODICE	INTERVENTO PER L'ANNO 2020:	COSTO REALIZZATO (IVA INCLUSA)	Ore Uomo impiegate
B.3.a	Orientamento, consulenza ed informazione	€ 12.386,18	n. 377
B.3.b	Analisi e convalida delle competenze in relazione alla situazione nel mercato del lavoro locale e profilazione per la definizione del Patto	€ 0	n. 0
C.2.a	Creazione di Partnership all'interno tra diversi attori del territorio che operano nell'ambito del contrasto alla povertà	€ 833,87	n. 10
Totale		€ 13.220,05	n. 387
CODICE	INTERVENTO PER L'ANNO 2021:	COSTO STIMATO (IVA INCLUSA)	Ore Uomo stimate
B.3.a	Orientamento, consulenza ed informazione	€ 15.875,27	n. 483,50
B.3.b	Analisi e convalida delle competenze in relazione alla situazione nel mercato del lavoro locale e profilazione per la definizione del Patto	€ 28.261,45	n. 860,5
C.2.a	Creazione di Partnership all'interno tra diversi attori del territorio che operano nell'ambito del contrasto alla povertà	€ 6.671,05	n. 80
Totale		€ 50.807,77	n. 1424
TOTALE ANNO 2019 + ANNO 2020+ ANNO 2021		€ 128.927,00	N. 3631



Comune di Genova | Area Servizi alla Comunità |
| Direzione Politiche Sociali | Settore Gestione Servizi Sociali |
Via di Francia 3- Palazzo Matitone – 6° Piano | 16149 Genova |
Tel 0105577280 - 77320/ - 77400 – Fax 0105577306 |
servsociali@comune.genova.it |



“L’iniziativa è organizzata dal PROGETTO N. AV3-2016-LIG_09 finanziato nell’ambito del PON INCLUSIONE con il contributo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020”



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



COMUNE DI GENOVA

ARTICOLO 2

Sostituzione art. 2 (Durata del contratto)

Il presente contratto ha validità dal **01/01/2019** al **30/06/2021** e non può essere rinnovato, salvo eventuali ulteriori proroghe concesse dall'AdG.

ARTICOLO 3

Sostituzione art. 3 (Importo del contratto)

1. Le Parti dichiarano che l'importo massimo complessivo del presente contratto ammonta ad **€ 128.927,00** (IVA al 22% inclusa) di cui si prevede la seguente ripartizione temporale, salvo modifiche derivanti dal concreto avanzamento delle azioni progettuali:
 - € **64.899,18** (IVA al 22% inclusa) per l'**anno 2019**;
 - € **13.220,05** (IVA al 22% inclusa) per l'**anno 2020**;
 - € **50.807,77** (IVA al 22% inclusa) per l'**anno 2021**.
2. Tale somma è meglio ripartita annualmente e secondo le attività meglio descritte nelle tabelle sub art. 1.
3. Eventuali modifiche, a seguito di proposte di rimodulazione dei costi, verranno comunicate alla Società a cura del Beneficiario.
4. Il Beneficiario si riserva di richiedere, nel corso dell'esecuzione del contratto ed alle condizioni dallo stesso previste, aumenti o diminuzioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale. In tal caso la Società è tenuta ad eseguire le prestazioni richieste, alle medesime condizioni previste dal presente contratto senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo, ad eccezione del corrispettivo proporzionato alla diversa prestazione assegnata.
5. Nei casi previsti dai commi 3 e 4 del presente articolo, le modifiche verranno recepite mediante la modifica del presente contratto, come meglio previsto dal successivo art. 15.

ARTICOLO 4

Sostituzione art. 8 (Responsabilità verso terzi e assicurazione)

1. La Società assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti o assimilati ed i materiali di sua proprietà, sia per quelli che dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività in qualsivoglia modo connesse, sollevando il Beneficiario da ogni responsabilità a riguardo.
2. A garanzia di eventuali danni che nell'espletamento del servizio potrebbero derivare al personale, ai volontari, agli utenti, a terzi e alle cose in ogni modo coinvolte, la Società ha presentato idonea polizza assicurativa n. _____ stipulata con _____ per l'importo complessivo massimale _____ valida sino al 30/06/2021 che produce in originale.



Comune di Genova | Area Servizi alla Comunità |
| Direzione Politiche Sociali | Settore Gestione Servizi Sociali |
Via di Francia 3- Palazzo Matitone – 6° Piano | 16149 Genova |
Tel 0105577280 - 77320/ - 77400 – Fax 0105577306 |
servsociali@comune.genova.it |





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



COMUNE DI GENOVA

ARTICOLO 5

Sostituzione art. 9 (Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva)

1. A garanzia della corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali e dell'osservanza di tutte le norme relative, la Società ha presentato fidejussione bancaria/polizza fideiussoria n. _____, stipulata con _____. per l'importo di Euro 12.892,70, ossia pari al 10% dell'importo complessivo del presente contratto e con validità fino al 30/06/2021 come previsto dal comma 2 del presente articolo. La Società produce il suddetto documento in originale.
2. Detta garanzia, previe eventuali necessarie proroghe, resterà vincolata per tutta la durata del servizio fino a quando non sarà stato adottato il relativo provvedimento autorizzativo allo svincolo. La cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione dell'attestato di regolare esecuzione delle prestazioni. La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in eccedenza alla Società rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salvo comunque il risarcimento del maggior danno.
3. Il Beneficiario ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta per colpa della Società; ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dalla Società per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza, sicurezza fisica dei lavoratori.
4. Il Beneficiario può richiedere alla Società la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere alla Società per le prestazioni eseguite.
5. Detta garanzia, previe le necessarie proroghe, resterà vincolata per tutta la durata del contratto e fino a quando non sarà stato autorizzato lo svincolo.

ARTICOLO 6

(Norme residuali)

1. La presente Appendice al Contratto CRO n. 33 del 7/01/2019 (e successiva postilla n. 1379 del 07/10/2019) come modificato ed integrato dall'Appendice con CRO 1867 del 31/12/2019 è redatta in formato elettronico, firmata digitalmente sia dalla Società che dal Beneficiario ed inviata dal Beneficiario tramite posta certificata alla Società con indicazione del numero cronologico assegnato alla stessa.
2. Tutte le spese alle quali darà luogo la presente scrittura privata e quelle ad essa conseguenti ed in genere tutti gli oneri derivati sono a carico della Società che, come sopra costituita, vi si obbliga.
3. Durante la vigenza della presente appendice al Contratto CRO n. 33 del 7/01/2019 (e successiva postilla n. 1379 del 07/10/2019) come modificato ed integrato dall'Appendice con



Comune di Genova | Area Servizi alla Comunità |
| Direzione Politiche Sociali | Settore Gestione Servizi Sociali |
Via di Francia 3- Palazzo Matitone – 6° Piano | 16149 Genova |
Tel 0105577280 - 77320/ - 77400 – Fax 0105577306 |
servsociali@comune.genova.it |





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



COMUNE DI GENOVA

CRO 1867 del 31/12/2019 le parti, di comune accordo, potranno apportare modifiche alla stessa in qualsiasi momento.

4. Ogni modifica o integrazione al presente atto deve avvenire con appendice negoziale allo stesso, adottata con atto formale.

5. Il presente atto vale quale scrittura privata tra le parti e verrà registrato in caso d'uso a cura e spese della parte richiedente, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.P.R. 26/4/86 n. 131 e ss.mm.ii..

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Per JOB CENTRE S.R.L.
LEGALE RAPPRESENTANTE
Dott. Franco Giona
(documento sottoscritto digitalmente)

Per AMBITO TERRITORIALE
COMUNE DI GENOVA
Ente Capofila
COMUNE di GENOVA
Dott. Maurizio Rametta
(documento sottoscritto digitalmente)



Comune di Genova | Area Servizi alla Comunità |
| Direzione Politiche Sociali | Settore Gestione Servizi Sociali |
Via di Francia 3- Palazzo Matitone – 6° Piano | 16149 Genova |
Tel 0105577280 - 77320/ - 77400 – Fax 0105577306 |
servsociali@comune.genova.it |

